

Cosa sappiamo delle leggi regionali che promuovono la partecipazione? Esperienze a confronto

Modello partecipato di revisione delle leggi regionali

Leonardo Draghetti

Direttore generale Assemblea legislativa e Tecnico di garanzia della partecipazione

Bologna, 14 aprile 2023

Partecipazione e territorio

Due modelli di azione dell'Assemblea legislativa verso un unico obiettivo:
una Regione incardinata nel proprio territorio, con una stretta relazione con i cittadini e le cittadine, ma con lo sguardo rivolto verso la dimensione europea

La revisione partecipata delle leggi regionali

La Rete europea regionale

La prima legge sulla partecipazione

Approvata nel febbraio del 2010 la legge regionale n.3 «**Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali**» è stata l'esito di un lungo percorso di ricerca, analisi e confronto politico.

Il primo Tecnico di garanzia fu nominato nel novembre 2010 e il primo Bando per la concessione di contributi fu approvato nel **giugno 2012**.

La clausola valutativa della L.r. 3/2010

La l.r. 3/2010 prevedeva la **clausola valutativa**, con la quale si stabiliva che dopo cinque anni dovesse essere predisposta una relazione sull'esperienza compiuta per valutare l'impatto della legge ed eventualmente giungere ad una revisione.

La relazione è stata predisposta e discussa in commissione, ma è anche stato deciso, congiuntamente da Giunta e Assemblea, di prefigurare un percorso di “**ascolto partecipato**” che, con modalità e strumenti differenziati, ha interpellato i diversi soggetti del territorio, dando vita così a un **percorso di revisione partecipato**.

Il percorso «**Diciamo la nostra**» si è svolto nel corso del 2017.

La nuova legge sulla partecipazione

E' stato quindi istituito un gruppo di lavoro trasversale, che ha raccolto gli esiti del percorso, le indicazioni dei consiglieri e i vari suggerimenti.

Da questo lavoro è emersa l'opportunità di portare in Aula per l'approvazione una **nuova legge sulla partecipazione**. Il gruppo di lavoro ha quindi redatto il testo che ha seguito il consueto iter istituzionale sino a giungere all'approvazione nel mese di **ottobre 2018**.

La nuova legge sulla partecipazione

La nuova legge ha accolto alcuni temi e suggerimenti emersi dal percorso di ascolto partecipato.

Tra questi, ad esempio:

- ✓ Linguaggio accessibile ai non addetti ai lavori – art 3 «*Definizioni*»
- ✓ La promozione della cultura della partecipazione ed in particolare la conoscenza della legge stessa – art. 6, comma 4, con l'istituzione della **Giornata della Partecipazione** e art. 10, comma 1 «*Promozione della legge e formazione*»
- ✓ Il rafforzamento del ruolo del Tecnico di garanzia della partecipazione - art 18 «*Certificazione di qualità di ulteriori progetti partecipativi*»
- ✓ La previsione di strumenti per la valutazione dell'esito dei progetti - art 19 «*Impegni dell'ente responsabile*»

Art. 21 «La clausola valutativa» della l.r. 15/2018

Anche la legge regionale 15/2018 prevede che l'Assemblea legislativa eserciti il controllo sull'attuazione della legge stessa e ne valuti i risultati ottenuti con cadenza triennale. Poiché la legge è stata approvata nell'ottobre del 2018, la Relazione di ritorno alla clausola valutativa è stata trasmessa all'Assemblea alla fine del mese di settembre 2021.

Come in occasione della precedente clausola, nel 2017, Giunta ed Assemblea hanno condiviso un percorso per la redazione, costituendo un **gruppo di lavoro trasversale**, che ha, in primo luogo, individuato gli strumenti più adeguati alla raccolta dei dati e delle informazioni richiesti dalla clausola stessa, poi ne ha elaborato i dati.

Sono stati realizzati **cinque questionari** indirizzati a target diversi.

I risultati delle indagini, le analisi e le elaborazioni dei dati sono quindi confluiti nella Relazione.

La clausola valutativa della l.r. 15/2018

I cinque questionari:

- **indagine demoscopica:** condotta all'interno di un campione statisticamente rappresentativo dei residenti in Emilia-Romagna.;
- **questionario “Comuni”** : svolto in collaborazione con alcuni comuni emiliano-romagnoli, che hanno attivato nel periodo 2018-2020 dei percorsi partecipativi. A questi comuni, più di settanta, è stato chiesto di inviare una e-mail con il link al questionario alle cittadine e ai cittadini che hanno preso parte ai percorsi partecipativi;
- **questionario amministratori:** svolto in collaborazione con ANCI ER, rivolto agli amministratori degli enti locali regionali, con l'obiettivo di sondare la conoscenza della legge sulla partecipazione, del bando e delle opportunità che la Regione offre per promuovere la partecipazione, per raccogliere il punto di vista di chi “prende” le decisioni pubbliche;
- **questionario “Formazione per la partecipazione”**: rivolto a tutte le persone che nel corso del triennio 2018-2020 hanno preso parte agli eventi formativi proposti dalla Regione Emilia-Romagna;
- **questionario di customer e di valutazione:** rivolto ai referenti di tutti i progetti presentati al Bando Partecipazione 2020

Dalla revisione partecipata alla partecipazione come metodo

Dall'esperienza pilota della valutazione partecipata della legge sulla partecipazione è nato il progetto «**valutazione partecipata delle leggi regionali**», che si propone, attraverso un gruppo di lavoro trasversale di:

- ✓ analizzare le clausole valutative presenti nelle leggi della Regione Emilia-Romagna
- ✓ individuare le previsioni di valutazione partecipata
- ✓ confrontarsi con altre esperienze regionali
- ✓ sperimentare un «metodo replicabile» per altre leggi regionali

Con l'obiettivo di proporre delle **linee guida per la valutazione partecipata delle leggi regionali**.

La legge regionale 6/2018

Modifica la l.r. 16/2008 che disciplina la partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione europea (Sessione europea)
e introduce la **Rete europea regionale**.

La Rete europea regionale

- Istituita con la DGR n. 1932/2019 che ne stabilisce le modalità di costituzione, funzionamento e coinvolgimento
- Ufficialmente formalizzata il 15 febbraio 2021 in occasione della presentazione del programma di lavoro del 2021 della Commissione europea
- Consultata nel 2022 su due proposte europee individuate nel corso della Sessione europea del 2021: **Proposta di regolamento sull'utilizzo equo dei dati (Data Act)** e **Proposta di direttiva per il contrasto alla violenza contro le donne e violenza domestica**

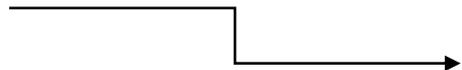
La Rete europea regionale

- Composizione



Firmatari Patto per il lavoro e per il clima
Unioni dei Comuni

- Obiettivi



Facilitare le relazioni con gli stakeholder del territorio
per un maggiore coinvolgimento nelle attività di
partecipazione ai processi decisionali europei

- Governance politica



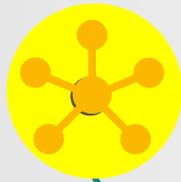
Cabina di regia: Presidente Giunta e Presidente AL

- Governance tecnica



Gruppo di lavoro interdirezionali Giunta-Assemblea

LA SESSIONE EUROPEA 2021 E IL COINVOLGIMENTO DELLA RETE EUROPEA REGIONALE



15 febbraio 2021

1° incontro con la Rete europea regionale e presentazione del programma di lavoro della Commissione europea per il 2021



3 marzo 2021

Udienza conoscitiva degli stakeholder



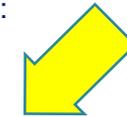
Lavori nelle Commissioni

20 aprile - 21 aprile - 22 aprile



11 maggio 2021

Seduta d'Aula convocata in Sessione europea: approvazione della Risoluzione di indirizzo n. 3328 che individua le iniziative europee di interesse regionale e in particolare le **due iniziative su cui attivare le consultazioni:**



Proposta contrasto alla violenza contro le donne e violenza domestica



Proposta «Legge sui dati»

Avvio delle consultazioni su PartecipAzioni (quando la Commissione europea ha adottato le proposte)



15 settembre 2021

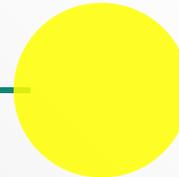
2° incontro con la Rete europea regionale per presentazione delle iniziative oggetto di consultazione



Proposta Legge sui dati: Periodo svolgimento consultazione dal 4/4/2022 al 1/5/2022



Proposta contrasto alla violenza contro le donne e violenza domestica: periodo svolgimento consultazione dal 13/06/2022 al 10/07/2022



Per ogni processo di consultazione è stato redatto un report di sintesi dei contributi ricevuti di cui si è tenuto conto nella formulazione delle osservazioni contenute nelle Risoluzioni (materiale disponibile sulla piattaforma PartecipAzioni)

L'Europa in Emilia-Romagna

Con Europe Direct ER e ArtER stiamo realizzando un portale web per migliorare

- INFORMAZIONE
- FORMAZIONE
- COMUNICAZIONE
- PARTECIPAZIONE

sulle POLITICHE e STRATEGIE EUROPEE di interesse per l'Emilia-Romagna.

Il portale sarà un unico punto di accesso in cui trovare informazioni su obiettivi e strategie della Regione Emilia-Romagna in relazione alle opportunità offerte dall'Unione europea e partecipare a sondaggi e consultazioni su temi e iniziative europee.

L'Europa in Emilia-Romagna

Assemblea legislativa Emilia-Romagna Contatti

 **L'Europa in Emilia-Romagna** Seguici su      Cerca 

[Chi Siamo](#) ▾ [Opportunità](#) ▾ [Notizie ed eventi](#) ▾ [Approfondimenti](#) ▾ [Partecipazione](#) ▾ [Come funziona?](#)

Real GDP growth path, EU



index, quarterly data: 2019-Q4 = 100

q-o-q % change

Year	Index (2019-Q4 = 100)	q-o-q % change
2019	100	0
2020	~105	~5
2021	~108	~3
2022	~109	~1
2023	~110	~1

Economia UE: previsioni →

L'Europa in Emilia-Romagna

Con particolare riferimento alla partecipazione alla formazione del diritto europeo, nella sezione «Partecipazione» saranno attivate consultazioni su proposte di atti della Commissione europea ritenute particolarmente rilevanti per il nostro territorio.

Le Regioni hanno un ruolo strategico all'interno dei processi di consultazione che insistono sulle bozze di atto, che successivamente porteranno alla redazione delle direttive e dei regolamenti europei.

In analogia a quanto viene fatto dalla Commissione sul portale europeo per la partecipazione «Have your say», l'obiettivo è quello di **raccogliere contributi e osservazioni dal territorio già nella fase pre-legislativa** quando la possibilità di incidere sulle scelte è più elevata. Questo consentirà alla RER di partecipare attivamente alla formazione delle politiche e del diritto europeo attraverso la presentazione di osservazioni formulate anche sulla base delle istanze ricevute.

La partecipazione come nuova declinazione della qualità legislativa

Le esperienze della valutazione partecipata della legge regionale 15/2018 e della Rete europea regionale delineano una rinnovata modalità di rapporto con il territorio regionale, che interpella la comunità in modo costante ed efficace, sia ex ante che ex post, per valutare gli impatti delle leggi regionali e in ultima analisi delle politiche regionali.

Un **modello di relazioni** in grado di fare sintesi e di offrire al legislatore uno strumento, la **partecipazione**, per una **nuova declinazione della qualità legislativa**.

Grazie per l'attenzione
Leonardo Draghetti

leonardo.draghetti@regione.emilia-romagna.it

tecnicodigaranzia@regione.emilia-romagna.it

<https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/>